



**Lavoro.** Monitorate le aziende con almeno 300mila euro di contribuzione mensile

# Dall'Inps controlli online sulle imprese più grandi

**Arturo Rossi**

Modificare l'attuale modello relazionale con il contribuente, per migliorare gli adempimenti spontanei da parte dell'azienda. Questo l'obiettivo dell'Inps attraverso l'attività di verifica amministrativa, tra cui, riveste particolare importanza il "tutoraggio delle grandi aziende".

L'Istituto sta già attivandosi nella fase sperimentale: il tutoraggio, illustrato con messaggio 18610/2010 (si veda il «Sole 24 Ore» del 15 luglio), sarà effettuato tramite una procedura informatica e telematica che consentirà l'accesso ai principali dati aziendali. Saranno sotto osservazione le imprese maggiori, a partire da quelle con almeno 300mila euro di contribuzione media mensile.

## Le aziende da verificare

Il parametro di riferimento per l'individuazione delle aziende

da sottoporre a tutoraggio è rappresentato dalla contribuzione media lorda mensile dei moduli Dm10 presentati nell'anno 2009. Le aziende sono state perciò suddivise in cinque fasce, in relazione agli importi lordi contributivi denunciati, da 100mila a un milione (si veda la tabella qui sotto).

## Le situazioni sotto controllo

La procedura «tutor», oltre a fornire l'elenco anagrafico delle ditte da tutorare, consente, per ciascuna di esse, l'accesso alle varie procedure di gestione e al "fascicolo elettronico", conosciuto come "cassetto previdenziale aziendale" dai consulenti e dalle ditte, dal quale è possibile avere un quadro generale dell'azienda. Da lì, quindi, partiranno i funzionari.

Inoltre, la situazione contributiva sarà approfondita mediante l'accesso agli archivi contabili e all'archivio delle note di

rettifica che rappresentano, tra i fattori di allarme, un segnale importante della coerenza tra le denunce aziendali e le caratteristiche contributive attribuite dall'istituto all'azienda stessa.

Verranno anche verificate le richieste di prestazioni a sostegno del reddito, quali la cassa integrazione, in quanto da una analisi puntuale, sia sul rispetto degli adempimenti contributivi che sul numero dei lavoratori che usufruiscono di tali prestazioni, può derivare un accertamento di indebito contributivo.

È prevista anche una verifica anche sulla tipologia dei rapporti di lavoro che l'impresa ha instaurato con i lavoratori; infatti, un ricorso a lavoratori a progetto oppure con contratti part-time in una percentuale eccessiva sul totale della forza lavoro, potrebbe essere un fattore di allarme per situazioni da approfondi-

re anche con l'ausilio degli ispettori di vigilanza.

L'Inps verificherà anche l'esistenza di situazioni di contenzioso, sia amministrativo che giudiziario, con particolare riferimento al controllo delle sospensioni disposte dall'autorità giudiziaria.

## La convocazione

Terminata l'analisi della situazione aziendale, l'attività di tutoraggio prevede la convocazione, eventuale, dell'azienda, e anche la richiesta, se lo si ritiene necessario della presentazione di specifica documentazione.

Nell'ipotesi in cui si riscontrano incongruenze contributive non sufficientemente documentate e quindi sanate, saranno attivate le relative procedure di recupero coattivo e, in caso di elevata complessità, di tempestiva segnalazione agli ispettori di vigilanza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Come funziona

### IL PARAMETRO

- **Le fasce di contribuzione media lorda mensile in base alle quali individuare l'azienda da sottoporre a tutoraggio**
- 1 Aziende con un importo lordo contributivo mensile denunciato superiore a 1.000.000 euro
- 2 Aziende con un importo lordo contributivo mensile denunciato superiore a 500.000 euro e fino a 1.000.000 euro
- 3 Aziende con un importo lordo contributivo mensile denunciato superiore a 300.000 euro e fino a 500.000 euro
- 4 Aziende con un importo lordo contributivo mensile denunciato superiore a 100.000 euro e fino a 300.000 euro
- 5 Aziende con un importo lordo contributivo mensile denunciato inferiore a 100.000 euro

### LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ

- **Gli archivi della procedura Tutor saranno alimentati con le liste delle aziende suddivise per range contributivo. Per il dimensionamento della struttura e per la programmazione dell'attività, ciascuna Direzione provinciale provvederà a definire i carichi di lavoro in base ai seguenti criteri**
- Carico medio procapite: 50 aziende
- Carico minimo procapite: 20 aziende
- Aziende oggetto di tutoraggio: Tutte quelle con contribuzione media mensile uguale o superiore a 300.000 euro
- **Il parametro della contribuzione media mensile è stato abbassato nei casi in cui il predetto limite non abbia consentito di coprire il carico minimo procapite**